



Istituto di Istruzione Superiore “Mattei – Fortunato” Eboli (SA)

Via Serracapilli, 28/A 84025 Eboli (SA) tel. **0828-333167**
pec sais067002@pec.istruzione.it peo sais067002@istruzione.it
Cod. fisc. 91053360656. P.IVA 05183650653
Codice meccanografico SAIS067002
www.iismatteifortunato.edu.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "MATTEI - FORTUNATO"-EBOLI
Prot. 0009074 del 19/11/2022
VII (Uscita)

A tutto il Personale Scolastico
Sito Web
ATTI SEDE

Oggetto: Azione di sciopero generale prevista per la giornata del 2 Dicembre 2022 proclamata da ADL Varese – AL Cobas- CIB UniCobas- Cobas Comitati di Base della Scuola- Cobas Sardegna- Cub- Lmo Lavoratori- Metalmeccanici organizzati- SGB- SGC Sindacato Generale di Classe- SI- COBAS- SOA Sindacato degli Operai Organizzati- USB – USI Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912- USI CIT

Si comunica che le organizzazioni Sindacali in oggetto hanno indetto azione di sciopero generale **per l'intera giornata di Venerdì 2 Dicembre 2022 per tutto il Personale del Comparto Scuola Docente e ATA, a tempo determinato e indeterminato.**

L'azione di sciopero interessa il servizio pubblico essenziale “istruzione”, di cui all'art. 1 della legge 12 Giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della Legge, medesima, e dunque il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020: “In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.

La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo Integrale, del presente comma.

Al fine di assicurare le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata e attivare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle famiglie ed agli alunni, si invitano le SS.LL. a dare comunicazione di: **“adesione / non adesione / di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo”** allo sciopero **entro le ore 20:00 del 25 Novembre 2022, compilando esclusivamente il modulo Google all'indirizzo:**

<https://forms.gle/haS3iSaRS2U4YdRG7>

Ciò al fine di assicurare, durante l'astensione, le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla stessa normativa che prevede, altresì, che le pubbliche amministrazioni “sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”. Si richiama quanto esplicitato nell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 2 dicembre 2020 e pubblicato nella G.U. del 12 gennaio 2021.

Si sottolinea, altresì, che l'eventuale comunicazione di adesione è efficace al fine della trattenuta ed è irrevocabile.

Si allegano proclamazioni di sciopero.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Campagna
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 39/93

Gallarate, 17.11.2022

Presidente del Consiglio
Giorgia Meloni
Palazzo Chigi Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it - presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Marina Elvira Calderone
Via Fornovo,8
00182 Roma
gabinettoministro@pec.gov.it - segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Pubblica Amministrazione
Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro delle Imprese e del made in Italy
Adolfo Urso
Via Molise, 2
00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it – segreteria.capogabinetto@mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili
Matteo Salvini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze
Giancarlo Giorgetti
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it – mef@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90
Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

OGGETTO: Proclamazione sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 2 dicembre 2022

Le scriventi OO.SS. indicano uno sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 02.12.2022 dalle 00:01 alle 23:59 – compreso il primo turno montante per i turnisti.

Dopo il primo sciopero generale dell'11.10.2021, il secondo del 22.04.2022, il terzo del 20.05.22 il S.G.C., A.L. Cobas, L.M.O., SOA proclamano il quarto sciopero generale per l'intera giornata del 2 dicembre 2022 in tutti i settori pubblici e privati.

Contro la guerra e l'invio di armi nei teatri bellici, per il rispetto della costituzione italiana, il ripristino delle libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione d'opinione, contro le politiche ancora in corso del governo Draghi e dell'Unione Europea, sottomessi alle decisioni del governo degli Stati Uniti e della NATO, esplicitamente rivolte a fomentare la guerra in Ucraina e scaricare la crisi e gli stati emergenziali sulle spalle dei lavoratori, delle lavoratrici e dei ceti popolari, ad esclusivo vantaggio delle speculazioni del potere finanziario e delle multinazionali. Contro i rincari speculativi dei prezzi di energia elettrica, gas, carburante e di conseguenza dei generi di prima necessità. Contro l'invio di armi in Ucraina e l'aumento delle spese militari invece di investire in servizi pubblici, sanità scuola, trasporti, ecc.

I VV.FF. sciopereranno dalle ore 8,00 alle ore 14,00 del 11.11.2022;

I lavoratori addetti al Trasporto Ferroviario sciopereranno dalle ore 21,00 del 01.12.2022 alle ore 21,00 del 02.12.2022; il personale degli impianti fissi e amministrativo, sciopererà l'intero turno del 2.12.2022

I lavoratori del comparto Aeroportuale sciopereranno dalle 00,01 alle 23,59 del 02.12.2022,

N.B.: Il personale non operativo e non soggetto alle leggi di regolamentazione dello sciopero, aderirà all'agitazione per l'intera durata del proprio turno di lavoro del 02.12.2022

I lavoratori delle Autostrade sciopereranno dalle ore 22:00 del 01.12.2022 alle ore 22:00 del 02.12.2022

I lavoratori del TPL sciopereranno 24 ore il 02.12.2022 con articolazioni che comunicheremo a livello locale.

I lavoratori del Trasporto Marittimo sciopereranno:

- amministrativi l'intero turno di lavoro del 02.12.2022;
- Personale Viaggiante addetto al collegamento delle isole maggiori 24 ore, da un'ora prima delle partenze del 02.12.2022;
- Personale Viaggiante addetto al collegamento delle isole minori dalle 00,01 alle 24,00 del 02.12.2022.

Lo sciopero generale è convocato per gli obiettivi e per le ragioni che seguono:

- Contro la guerra e l'economia di guerra che sta generando conseguenze catastrofiche sui popoli europei, in particolare in Italia.
- Per il rispetto della Costituzione Italiana
- Per il blocco delle spese militari e l'invio di armi in Ucraina e investire le risorse economiche sui servizi pubblici a partire da sanità, scuola, trasporti, ecc...
- Per il blocco degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia. Blocco degli aumenti del gas e dei beni di primari.
- Per l'uscita della NATO dall'Italia e dall'Unione Europea. Per un Europa unita dei popoli e non dei capitali.
- Per un piano straordinario di manutenzione e messa in sicurezza del territorio e la tutela dell'ambiente.
- Contro ogni forma di licenziamento e delocalizzazione delle produzioni, l'introduzione della nuova tecnologia deve favorire la riduzione dell'orario di lavoro per lavorare tutti, lavorare meno e meglio.
- Per un piano straordinario di assunzione per i giovani in tutti i settori di pubblica utilità a partire dalla sanità, scuola, trasporti, servizi sociali in generale che devono essere universali e gratuiti.
- Per un salario minimo in tutti i settori, di 1500 euro netti mensili.

- Per l'abrogazione delle leggi che hanno smantellato i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, dal Job-Act, all'art. 18 della L.300/70, alla Legge Fornero, alle norme che consentono assunzioni precarie e sottopagate. Il lavoro deve essere stabile e tutelato.
- Per l'aumento dei salari in tutti i settori, ripristino di un meccanismo automatico che adegui i salari e le pensioni all'inflazione e al costo della vita (Scala Mobile).
- Per il diritto alla pensione a 60 anni di età o 35 anni di lavoro.
- Per l'abolizione dell'alternanza scuola lavoro.
- Contro le morti sul lavoro, con la sicurezza e la tutela della salute e le autorizzazioni che permettono processi produttivi che emettono sostanze tossiche e nocive alla vita umana. Eliminazione del rischio alla fonte, chiusura delle fonti inquinanti e il loro smantellamento, garantendo l'occupazione agli stessi lavoratori dei siti interessati impiegandoli nelle bonifiche anche attraverso una adeguata formazione.
- Contro ogni forma di limitazione del diritto di sciopero e per l'abolizione degli accordi sulla rappresentanza dei lavoratori nei luoghi di lavoro a partire dall'accordo del 10/01/2014 che limita la democrazia nei luoghi di lavoro. Le decisioni devono tornare in capo ai lavoratori, alle lavoratrici e ai loro rappresentanti eletti liberamente in ogni OO.SS. riconosciuta dagli stessi lavoratori e lavoratrici.
- Contro le politiche di privatizzazione in atto dei servizi pubblici, per il controllo pubblico di tutte le aziende energetiche e strategiche nazionali per una vera riconversione ecologica
- Contro ogni forma di discriminazione per colore, etnia, genere, religione e per la parità di diritti dentro e fuori i luoghi di lavoro.
- Contro gli sfratti, per l'ampiamiento dell'offerta abitativa a canone sociale e per affermare il diritto all'abitare. La questione degli affitti e della precarietà abitativa è un tema centrale che alimenta disuguaglianze al pari della mancanza di lavoro e della sua precarizzazione.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali nel rispetto della L.146/90 e s.m.i. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire all'utenza il diritto all'informazione sullo sciopero ai sensi dall'art. 2 comma 6 della Legge 146/90 e s.m.i.

Sindacato Generale di Classe (S.G.C.)

Eugenio Busellato

Segretario generale

PEC: sgc@pec.sindacatogeneralediclasse.it

Associazione Lavoratori Comitati di Base (A.L.COBAS)

Claudio Signore

Segretario nazionale

PEC: alcobas@pec.alcobas.it

Lavoratori Metalmeccanici Organizzati (L.M.O.)

Antonio Ferrari

Segretario generale

PEC: lmo@pec.sindacatogeneralediclasse.it

Sindacato degli Operai Autorganizzati (S.O.A.)

Andrea Di Paolo

Segretario generale

Email: andrea.dipaolo1@gmail.com

U.S.I. - Unione Sindacale Italiana Confederazione sindacale fondata nel 1912

SEDE LEGALE Largo G. Veratti 25, 00146 Roma e mail usiait1@virgilio.it segreteria.usi@gmail.com
Roma, 18 Ottobre 2022

Al Min. del Lavoro e delle Pol. Sociali - Alla Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro Via Fornovo 8 Roma DgTutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it
Al MIUR - Ministero Istruzione Università e Ricerca Viale Trastevere 76/a - 00153 ROMA Ufficio Rel. sindacali e mail gabmin.relationisindacali@istruzione.it
Alla Presidenza del Cons. dei Ministri Coord. Amm.vo Roma fax 06 67793543 usg@mailbox.governo.it
Al Min. Trasporti Osservatorio sindacale osservat.sindacale@mit.gov.it
Al Dipartimento Funzione Pubblica fax 06 68997188 e mail segreteria.urspa@funzionepubblica.it
Alla Commissione di Garanzia (L. 146/90 e s.m.i.) fax 06 94539680 E mail segreteria@cgsse.it
per Segreteria Capo Dipartimento C.N. VV.FF. segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it
Alle Amm.ni pubbliche/associazioni datoriali/enti/aziende/cooperative soggette a L. 146/90 e 83/2000

OGGETTO: COMUNICAZIONE E PROCLAMAZIONE DI SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI E ATIPICI di qualsiasi forma compresi tirocinanti e apprendisti e in somministrazione, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE (Compresa SCUOLA ed ENTI DI RICERCA) E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, **PER IL GIORNO 2 DICEMBRE 2022. ESCLUSO INTERO COMPARTO TRAPORTI (aereo, ferrovie, marittimo, TPL, COPERTI DA ALTRE OO.SS.) ARTICOLAZIONE SCIOPERO C.N. VV.FF. DALLE 8 ALLE 14.** Seguiranno adesioni sindacati comparto e categorie. Invito a dare comunicazione e informazione come da L. 146/90.

La Confederazione sindacale Unione Sindacale Italiana in sigla USI, fondata nel 1912, **PROCLAMA LO SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA**, PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI E ATIPICI di qualsiasi forma compresi tirocinanti e apprendisti o in somministrazione, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, **PER IL GIORNO 2 DICEMBRE 2022, per permettere partecipazione a manifestazioni locali e nazionali in quella giornata, in concomitanza o congiuntamente a iniziative di altre OO.SS. scioperanti (Cobas, Cib Unicobas, Sicobas, Cub, SGB e altre) nel medesimo giorno**, come momento di unità di lotta e come applicazione e difesa dei principi Costituzionali. E' **ESCLUSO L'INTERO COMPARTO DEI TRAPORTI (aereo, ferrovie, marittimo, TPL, COPERTI DA ALTRE OO.SS.)**.

Motivi dell'agitazione sindacale e dello sciopero: CONTRO LE GUERRE, PER POLITICHE DI PACE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE CON CLASSI LAVORATRICI E POPOLAZIONI UCRAINE, RUSSE E BIELORUSSE, trascinate in eventi bellici dai loro governi, CONTRO AUMENTO SPESE MILITARI, PER LA PIENA ED EFFICACE TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO e NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, per CONTRASTO A MISURE GOVERNATIVE e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'ISTRUZIONE PUBBLICA E DI MASSA, CON CONTRASTO ALLE MISURE POSTE DALLA LEGGE 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'AUTONOMIA DIFFERENZIATA e alla REGIONALIZZAZIONE del sistema educativo e dell'istruzione, PER REALIZZAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E INTEGRAZIONE ALUNNI-E CON DISABILITA' E DISAGI, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), PER IL SALARIO-REDDITO MINIMO INTERCATEGORIALE NON INFERIORE A 1500 EURO NETTI MENSILI, per il DIRITTO ALL'ABITARE PER TUTTI/E e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del CAROVITA E AUMENTI LIBERALIZZATI DI TARIFFE E BOLLETTE, PER LA RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO A PARITA' DI SALARIO E DI RITMI, CONTRO GLI EFFETTI DELLA PRECARIETA' LAVORATIVA (legittimata dal Jobs Act e decreti attuativi), PER LA STABILIZZAZIONE DI PRECARI E PRECARI E la CONTRATTUALIZZAZIONE delle forme di lavoro "in formazione", sommerso e al nero, PER L'ABBASSAMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, PER I DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA, contro pratiche razziste e intolleranti in contrasto con principi universali e costituzionali; per CONTRASTO A SCELTE NON OPPORTUNE SU ESTERNALIZZAZIONI, LIBERALIZZAZIONI, PRIVATIZZAZIONI ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la RI-PUBBLICIZZAZIONE DI ATTIVITA' E SERVIZI DI RILEVANZA PUBBLICA in appalto (ISTRUZIONE-EDUCAZIONE-FORMAZIONE PROF.LE, SANITA', TRASPORTI/MOBILITA', ENERGIA, SERVIZI CULTURALI, SERVIZI SOCIALI/SOCIO ASSISTENZIALI-EDUCATIVI-DI ORIENTAMENTO); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare (missioni e acquisto di armi) e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della RICERCA DI BASE, SANITA', ISTRUZIONE, FORMAZIONE; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza;

La Confederazione sindacale nazionale USI, ACCETTA LE LIMITAZIONI IMPOSTE DALLE LEGGI E DAI CONTRATTI DI LAVORO SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI. SONO ESENTATE LE ZONE COLPITE DA CALAMITA' NATURALI O INTERESSATE DA CONSULTAZIONI ELETTORALI O CON ASTENSIONI DAL LAVORO PROCLAMATE IN DATA ANTECEDENTE ALLA PRESENTE INDIZIONE. SI ASSICURANO I SERVIZI MINIMI ESSENZIALI E QUELLI OBBLIGATORI. Si richiede l'attivazione delle forme di informazione e comunicazione previste dalla Legge 146/90. Saranno comunicate le adesioni di sindacati di categoria e comparto. Distinti saluti

Per la segreteria gen. nazionale confederale di UNIONE SINDACALE ITALIANA USI - Giuseppe Martelli (resp. org.)

Presidente del Consiglio

Mario Draghi
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it - presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Andrea Orlando
Via Fornovo,8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Renato Brunetta
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro dello Sviluppo Economico

Giancarlo Giorgetti
Via Molise, 2
00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it

Roma, 24 Settembre 2022

Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

Enrico Giovannini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Daniele Franco
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione гаранзиасциоперо.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

OGGETTO: Proclamazione sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di venerdì 2.12.2022

Le scriventi OO.SS. proclamano lo sciopero generale che riguarderà tutti i settori privati e pubblici per l'intera giornata del 2.12.2022 dalle ore 00,01 alle ore 23,59 – compreso il primo turno montante per i turnisti.

Per i lavoratori delle Autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 1.12.2022 e terminerà alle ore 22 del 2.12.2022.

Per i lavoratori delle Ferrovie lo sciopero inizierà alle ore 21 del 1.12.2022 e terminerà alle 21 del 2.12.2022.

Lo sciopero è indetto

PER:

- 1) Rinnovo dei contratti e aumento dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale;**
- 2) Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora;**

- 3) **Cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmiera dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti ;**
- 4) **Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario;**
- 5) **Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti, per il salario garantito per disoccupati e sottoccupati;**
- 6) **Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori;**
- 7) **Fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro**
- 8) **Fermare la controriforma della scuola; e cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati;**
- 9) **Difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro.**
- 10) **Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorrere a nucleare e rigassificatori;**
- 11) **L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.**

CONTRO:

- A) **Le privatizzazioni e il sistema di appalti/subappalti rafforzati dal DDL Concorrenza, che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori;**
- B) **L'Autonomia Differenziata che disgrega il paese e allarga le differenze sociali tra territori;**
- C) **L'economia di guerra e la guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori.**

Sarà cura degli specifici sindacati di settore inviare, ove necessario, una diversa articolazione dello sciopero, comprese le modalità di sciopero a ciclo continuo e a turnazione.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

ADL VARESE	Francesco Mainardi	Segretario Generale	adlvarese@pec.it
CIB-UNICOBAS	Stefano D'Errico	Segretario Generale	cib.unicobas@pec.it
COBAS SARDEGNA	Nicola Giua	Legale Rappresentante	cobas-sardegna@legalmail.it
CONFEDERAZIONE COBAS	Piero Bernocchi	Portavoce	cobas.confederazione@pec.it
CUB	Marcelo Amendola	Segretario Generale	cubnazionale@postecert.it
SGB	Rosella Chirizzi	Esecutivo Nazionale	nazionale@pec.sindacatosgb.it
SICOBAS	Aldo Milani	Coordinatore Nazionale	sicobas@pec.it
USB	Guido Lutrario	Esecutivo Confederale	usbnazionale@pec.usb.it
USI-CIT	Massimo Ilari	Segretario Nazionale	usi-cit@pec.it